

Cisl, 4 candidati per il dopo Torri

Petteni: si dia più voce alle realtà dei territori
E rivolgendosi all'Aib:
«Confindustria spenta»

Riorganizzazione

BRESCIA. «Il mondo sta cambiando. La Cisl sta cambiando, e deve farlo partendo dai bisogni della realtà, dal territorio. E al presidente dell'Aib, Marco Bonometti, dico che deve far sentire la voce dei territori rispetto ad una Confindustria un po' spenta e disorientata». L'appello arriva da Luigi Petteni, della segreteria nazionale della Cisl, presente ieri mattina insieme al segretario regionale Osvaldo Domaneschi, alla conferenza programmatica del sindacato di via Altipiana d'Asiago, con il

leader bresciano Enzo Torri a far da padrone di casa.

L'invito. Petteni ritiene che anche nel mondo dell'impresa «i territori devono far sentire la loro voce, perché si possano cambiare alcune cose insieme, partendo però dalla rappresentanza dal basso».

Della riorganizzazione del sindacato, della rivoluzione all'interno della Cisl, Enzo Torri ne ha parlato ampiamente nella sua relazione. Alla base di tutto c'è la volontà di una maggiore «vicinanza ai luoghi di lavoro e ai territori, dove le situazioni nascono e si evolvono, partendo dalla considerazione che la concerta-

zione è finita e che si deve puntare tutto sulla contrattazione decentrata». Anche all'interno del sindacato servono regole, che devono valere per tutti, con una nuova confederalità soprattutto su temi quali welfare, immigrazione e mercato del lavoro, sempre all'insegna della trasparenza. Alla fine del processo di riforma della Cisl i territori passeranno da 120 a 75 e le categorie da 17 a 6/7,

Successione. Torri ha annunciato poi l'avvio delle consultazioni per l'elezione di un nuovo segretario generale a Brescia «cercando la massima condivisione su chi sarà chiamato a gestire l'organizzazione». Oltre ai membri dell'attuale segreteria (esclusi i due pensionandi Torri e Mantelli) ossia Valgiovio, Treccani e Diomaiuta, potrebbero arrivare outsider. Alberto Pluda ad esempio, segretario della Fisascat, ha invitato la Cisl «ad avere più sensibilità verso terziario e servizi». Che sia un sasso lanciato nello stagno? //



La conferenza. In primo piano Gigi Petteni, al microfono Enzo Torri